

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "A. ROSSI"
VICENZA



PROGRAMMA DEL VIAGGIO D'ISTRUZIONE

MONACO di BAVIERA - BERLINO

DELLE CLASSI 5^AAME - 5^AACH – 5^A ALL – 5^A CMM – 5^A AET a.s. 2015/2016

1° Pullman 5^A AME – 5^AACH – 5^A ALL

Docenti Accompagnatori: Marzari Damiano, Cunetto Katia, Don Paoli, Signori Stefano – Allievi 44

2° Pullman 5^A CMM – 5^AAET

Docenti Accompagnatori: Magnelli Rita, Crosera Cristiano, De Cillis AnnaMaria – Allievi 42



ALLA RICERCA DELLA MITTELEUROPA

“La Mitteleuropa non è uno Stato. E’ una cultura o un destino. I suoi confini sono immaginari e devono essere ridisegnati al formarsi di ogni nuova situazione storica”

Milan Kundera (boemo)

**10 - 14 Novembre 2015
IN PULLMAN**

1° giorno (martedì 10 novembre): ore 5,00 partenza in pullman **dall'Istituto Rossi – Vicenza** per **MONACO DI BAVIERA** (km 484, circa 6 ore, con brevi soste lungo il percorso). Visita della città, centro storico, **Marienplatz, Neue Rathaus, Deutsches Museum** (Museo della scienza e della tecnica) e/o **Museo BMW** e/o **ALLIANZ Arena**, ore 18,30 arrivo in Hotel, assegnazione camere, (Ostello*** A&O Hackerbrücke), ore 20.30 cena, ore 23,00 appello e pernottamento.

2° giorno (mercoledì 11 novembre): ore 7,00 partenza in pullman **per BERLINO** (km 584, circa 7 ore, con brevi soste lungo il percorso). Arrivo a Berlino inizio visita della città dal quartiere **Mittle, Brandenburger Tor** (La Porta di Brandeburgo), **Unter den Linden**, **Unter den Linden, Berliner Rathaus** (Il municipio) Sede del sindaco in carica di Berlino, **Chiesa St. Marienkirche**, l'ultima chiesa del periodo iniziale, **Nikolaiviertel** (Quartiere Nikolai), La vecchia Berlino, **Museumsinsel** (Isola dei Musei) Patrimonio dell'Umanità della cultura, **Berlin Dom**, il duomo di Berlino, **Alexanderplatz**, la più grande piazza della Germania, al pullman, ore 18,30 in Hotel, assegnazione camere, (Hotel*** Tryp by Windham City East), ore 20,30 cena, ore 23,00 appello e pernottamento.

3° giorno (giovedì 12 novembre): ore 8,00 sveglia, colazione, ore 9,30 **Berlino**, Visita della città, spostamento in pullman fino a **Checkpoint Charlie**, il più famoso attraversamento di frontiera e teatro di film thriller e di spionaggio, **Panorama Asisi** - il muro di Berlino, vista sul muro dal Checkpoint Charlie, **Friedrichstraße**, tutta Berlino in una strada, **Gendarmenmarkt** (Mercato dei Gendarmi) un "ensemble" di armonia, **Pergamonmuseum**, Museo archeologico, **Neues Museum**, Il Busto di Nefertiti, **DDR Museum** (Il museo della RDT), **Alexanderplatz**, la più grande piazza della Germania, **Karl-Marx-Allee**, palazzi dei lavoratori in stile monumentale, spostamento con la metro a **East Side Gallery**, il Muro è diventato qui una Galleria all'aperto lunga più di un chilometro, dalla **East Side Gallery alla Bernauer Strasse** lungo il muro di Berlino. **Schönhauser Allee** il gioiellino tra i paradisi dello shopping, **Hackesche Höfe**, locali, party, cortili interni, 19,00 rientro in Hotel, 20.30 cena, ore 23,00 appello e pernottamento.

4° giorno (venerdì 13 novembre): sveglia ore 8,00, colazione, ore 9,30 **Berlino** spostamento in pullman fino a **Charlottenburg**, inizio visita dal castello di **Schloss Charlottenburg**, spostamento con il pullman a **Berlin Hauptbahnhof** (Stazione centrale) la cattedrale del traffico, **Bundeskanzleramt** (Cancelleria federale) trasparenza per chi governa, **Tiergarten, Reichstag**, Parlamento e specchio della storia tedesca, **Brandenburger Tor** (La Porta di Brandeburgo), **Denkmal für die ermordeten Juden Europas** (Memoriale per gli ebrei assassinati d'Europa), per non dimenticare le vittime della Shoah, **Potsdamer Platz**, il vecchio cuore è tornato a battere. Ore 19,00 Rientro in Hotel, 20.30 Cena, ore 23,00 appello e pernottamento.

5° giorno (sabato 14 novembre): Sveglia ore 5,00, colazione. Partenza in Pullman da **Berlino** ore 6,00, brevi soste lungo il tragitto e arrivo a **Vicenza** (km 1068, circa 14 ore) **all'Itis A. Rossi** per le ore 20,00 ca..

HOTEL:

MONACO DI BAVIERA - OSTELLO A&O HACKERBRÜCKE - Arnulfstrasse 102 Munich, Germania –
Telefono:+49 89 4523595800

BERLINO - TRYP BY WINDHAM CITY EAST – Rusche St, Ruschestraße, 10367 Berlin, Germania - Telefono:+49 30 555070

**SI RICORDA DI PORTARSI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ VALIDO PER L'ESPATRIO
PASSAPORTO O CARTA D'IDENTITÀ (ANCHE CON TIMBRO DI RINNOVO)**

COSTO **230,00 €**

COSTI EXTRA AGENZIA per ingressi a Musei

BIGLIETTI:

Deutsches Museum	4,00 €
ALLIANZ Arena	6,50 €
DDR Museum	3,50 €
Pergamon Museum	----- €
Reichstag	4,00 €

Totale **11,50/14,00 €**

Hotel* – Monaco di Baviera**

OSTELLO A&O HACKERBRUCKE

ARNULFSTRASSE 102 MUNICH, GERMANIA – TELEFONO: +49 89 4523595800



Hotel* – Berlino**

HOTEL - TRYP BY WINDHAM CITY EAST

RUSCHE ST, RUSCHESTRASSE, 10367 BERLIN, GERMANIA - TELEFONO: +49 30 555070



NOTE DI COMPORTAMENTO

Si ricorda a tutti (studenti e famiglie) che trattasi di **Viaggio di Istruzione** e non di una "Gita" come tradizionalmente viene spesso definita e intesa dagli studenti questa attività didattica, che la stessa è stata scrupolosamente progettata dagli insegnanti accompagnatori, che detta attività rientra tra le attività didattiche programmate dal CdC, che la scuola ha un rapporto di tipo contrattuale con le famiglie e che la normativa vigente assegna agli insegnanti accompagnatori una responsabilità di vigilanza e controllo 24h su 24. Quindi significa che durante tutto il tempo in cui saremo in viaggio di istruzione è come fossimo a scuola e quindi valgono le stesse regole adottate a scuola (uscite, fumo, alcol, droghe, comportamenti ecc.), si richiamano quindi all'attenzione degli allievi e delle rispettive famiglie, visti anche i recenti gravi e luttuosi fatti di cronaca, alcune regole di comportamento a cui gli allievi dovranno attenersi scrupolosamente:

- 1 - le famiglie dovranno controllare il bagaglio prima della partenza e verificare che non contenga alcolici, droghe e/o oggetti atti ad offendere (coltellini ecc.)
- 2 - qualora vi siano particolari problemi di salute o di intolleranze/allergie alimentari dei figli i genitori devono darne notizia agli accompagnatori che sono tenuti alla riservatezza
- 3 - prima della partenza dovrà essere realizzata una cellulare list da consegnare agli insegnanti per un contatto diretto in caso di qualsiasi necessità
- 4 - gli studenti hanno il divieto assoluto di approvvigionarsi di quanto al punto 1 durante il viaggio
- 5 - gli studenti dovranno essere rispettosi dei tempi previsti dal programma di viaggio
- 6 - gli studenti si impegnano a prestare il massimo rispetto per le strutture dell'albergo, evitando comportamenti che possano arrecare danni materiali e/o fastidi agli altri ospiti della struttura. Tale comportamento di rispetto dovrà essere mantenuto anche durante il viaggio su tutti i mezzi, privati e pubblici, utilizzati per gli spostamenti (pullman, bus, metro ecc.)
- 7 - gli studenti si impegnano a prendere parte con attenzione alle attività previste dal programma di viaggio, sono tenuti inoltre a rispettare le regole stabilite dagli insegnanti accompagnatori, siano essi propri docenti o di altre classi
- 8 - durante la giornata gli studenti dovranno stare in gruppo. Se per una qualsiasi ragione qualcuno si dovesse fermare o staccare dal gruppo, deve avvertire immediatamente l'insegnante accompagnatore e, comunque, non deve rimanere assolutamente da solo, ma con almeno altri due compagni.
- 9 - gli studenti dovranno essere tutti presenti all'appello previsto ca. alle ore 23,00
- 10 - dopo l'appello dovranno fare rientro nelle rispettive camere per la notte, evitando schiamazzi e disturbi vari tenendo conto che siamo ospiti di una struttura pubblica e che non siamo gli unici ospiti dell'albergo
- 11 - qualsiasi proposta di variazione al programma deve essere preventivamente vagliata e autorizzata dagli insegnanti accompagnatori

Nel ricordare ancora che trattasi di attività scolastica a tutti gli effetti, se uno o più studenti disattenderanno alle regole sopradescritte, non si esiterà di valutare, a fronte della gravità degli accadimenti, di far ritorno a casa anzitempo. Le trasgressioni alle norme sopradescritte, al rientro, saranno segnalate al Dirigente Scolastico e al Consiglio di Classe, esse verranno considerate in vista di provvedimenti disciplinari sospensivi e in occasione della formulazione del voto finale di condotta.

Si ringraziano fin d'ora gli studenti e le famiglie per la fattiva collaborazione che vorranno dare per la buona riuscita dell'attività programmata

(da restituire firmato all'insegnante accompagnatore)

Firme per presa visione e accettazione del programma di viaggio di istruzione e del relativo regolamento

Di un Genitore _____

Dello studente _____ Firma _____

(nome e cognome in stampatello)

Classe _____ Data _____

GUIDA

e brevi note sui luoghi e monumenti che visiteremo durante il viaggio di istruzione

MONACO di BAVIERA

Il centro storico di Monaco di Baviera



I campanili del centro
Tourismusamt München

Passeggiando per il centro di Monaco si incontrano storia, arte e angoli caratteristici che fanno del capoluogo bavarese una città con un'anima legata alla tradizione. Dal Municipio neogotico che domina Marienplatz alla monumentale Residenz, dalle torri gemelle della Frauenkirche al rococò sfavillante dell'Asamkirche e del Teatro Cuvillies... e poi i luoghi dove gustare una buona birra come l'Hofbräuhaus e l'Augustiner e d'estate il biergarten del Viktualienmarkt diventa un must. Per gli amanti dello shopping c'è la Maximilianstraße. Ma questo è solo un assaggio!

Marienplatz, il cuore di Monaco



Neue Rathaus

Deutsche Zentrale für Tourismus e.V.

Marienplatz, la piazza di Maria, è il vero e proprio **centro di Monaco**, uno dei luoghi più amati dai monacensi e dai turisti: è il **salotto della città**, un luogo dove ci si dà appuntamento, dove si sorseggia una birra, si fa shopping - svariati i negozi di abbigliamento e souvenir - e si cammina in relax dal momento che la piazza è inglobata nella grande **area pedonale** che caratterizza il centro storico.

Fin dal Medioevo qui si teneva il **mercato del grano e del sale** e oggi, anche se solo per un mese, Marienplatz torna ad ospitare un mercato, il **Christkindlmarkt** (Mercatino di Gesù Bambino), dalla fine di novembre al 24 dicembre: l'atmosfera è veramente magica con il grande abete illuminato da luci bianche, i banchi che vendono addobbi, prodotti tipici dell'artigianato e della gastronomia locale e le più antiche melodie natalizie che risuonano ogni giorno alle 17.30 dalla balconata del Municipio.

La piazza è dominata dal **Neue Rathaus** (Nuovo Municipio), imponente edificio neogotico sede degli uffici del sindaco e dell'amministrazione comunale. Costruito tra il 1867 e il 1908 dall'architetto Georg Hauberisser, all'interno presenta una complessa e articolata struttura caratterizzata da sei cortili. In visita a Monaco nel 1906, l'imperatore Guglielmo II lo definì "**il più bel Municipio del paese**".

Un'alta torre (81 metri) domina la facciata principale e cattura l'attenzione dei turisti perchè ospita il celebre **Glockenspiel** (letteralmente "gioco di campane"), il più grande **carillon** della Germania che si aziona **tre volte al giorno**: alle 11, alle 12 e, da marzo a ottobre, anche alle 17. Si compone di due piani: nel piano superiore sono rappresentati i festeggiamenti per il **matrimonio** del duca Guglielmo V con la principessa Renate von Lothringen (1568) mentre in quello inferiore viene rievocata l'antica **danza dei bottai** che simboleggia il ritorno di Monaco alla consueta normalità e alle feste dopo la fine della peste che la coinvolse dal 1515 al 1517.

Deutsches Museum, tra scienza e tecnica



L'ingresso del museo
Tutto Baviera

Il Deutsches Museum, fondato nel **1903** dall'ingegnere Oskar von Miller, si trova su un'isola lungo il fiume Isar ed è una meta irrinunciabile per chi visita Monaco: è infatti il **museo dedicato alla scienza e alla tecnica** più grande del mondo nonché uno dei più visitati della Germania con 1 milione di visitatori all'anno.

Il tema del museo, come riportato dalla guida ufficiale, è lo **sviluppo della scienza e della tecnica** dalle origini fino ai tempi moderni: il museo si propone di evidenziare, sullo sfondo storico-culturale, i momenti più importanti nel campo della ricerca, delle invenzioni e delle costruzioni e di spiegarne il significato e le conseguenze.

Le esposizioni permanenti occupano un'area di **47.000 m²** ed è pertanto consigliabile dedicarsi bene ad alcuni settori e di trascurarne altri a seconda dei temi che interessano di più, in caso contrario sarebbe impossibile vedere tutto in un solo giorno.

Accanto ad originali storici come il **primo telefono** a trasmissione elettrica, **gli emisferi di Magdeburgo**, il **primo motore diesel** e la prima apparecchiatura con cui venne scoperta la **fissione nucleare**, il museo propone centinaia di modelli, esperimenti e dimostrazioni che possono essere messi in funzione anche dallo stesso visitatore.



Centro per le nuove tecnologie
Deutsches Museum

Ecco una **breve guida** per programmare meglio la visita:

Piano interrato - Miniere e trattamento dei minerali, Ambiente, Regno dei bambini (area dove lasciare i bambini mentre i genitori visitano il museo), Nano e biotecnologia.

Pianterreno - Petrolio e gas naturale, Metalli, Saldatura e brasatura, Prova dei materiali, Macchine utensili, Macchine motrici, Elementi di macchine, Tecnica dell'alta tensione (dimostrazioni alle ore 11, 14 e 16), Navigazione, Nuove tecnologie, Laboratorio di ricerca trasparente, Robot e tecnica dell'automatizzazione, Modellino di ferrovia (dimostrazioni alle 11, 14 e 16), Tunnel e gallerie, Aeronautica, Costruzione di ponti, Ingegneria idraulica, Pendolo di Foucault.

Primo piano - Storia del museo, Collezione dell'accademia, Tecniche di produzione d'energia, Fisica, Ottica, Microscopia elettronica, Fisica nucleare, Aeronautica, Strumenti musicali, Chimica scientifica, Farmacia, Mostre speciali.

Secondo piano - Grotta di Altamira, Soffiatura del vetro, Ceramica, Tecnica del vetro, Giocattoli tecnici, Carta, Tecnica di stampa, Astronautica, Foto+Film, Tecnologia tessile, Strumenti musicali elettronici ed automatici.

Terzo piano - Astronomia, Geodesia, Informatica, Microelettronica, Gabinetto di matematica, Telecomunicazioni, Agraria, Tecnologia alimentare, Cronometria, Pesì e misure.

Quarto, quinto e sesto piano - Astronomia, Astronomia amatoriale, Stazione radioamatoriale, Osservatorio astronomico, Giardino delle meridiane, Planetario Zeiss (dimostrazioni alle 10 e 14, biglietto extra acquistabile al punto informazioni del pianterreno).



Müllersches Volksbad
Tutto Baviera

Vicino al museo si trovano altri luoghi che meritano una visita: la **Müllersches Volksbad**, una delle più belle piscine pubbliche d'Europa realizzata in stile Jugendstil (il Liberty tedesco) tra il 1897 e il 1901, il centro culturale **Gasteig**, che ospita anche la Biblioteca Civica Centrale e i Filarmonici di Monaco, e, affacciata sull'Isar, la sede dell'**Europäisches Patentamt** (Ufficio Brevetti dell'Unione Europea).

Concessioni

solo con documento di identità valido

Bambini e ragazzi dai 6 ai 15 **alunni, apprendisti, studenti** € 4

Anziani (65 anni di età o più anziani o con carta d'identità pensionato), **disabili** (senza alcun costo per un aiutante registrato) € 7

Adulti in gruppi

di 20 e oltre (a persona)

€ 7

Allianz Arena,



Ciò che rende l'Allianz Arena per lo stadio di calcio più belli del mondo? Scopri! Durante il tour arena, vi portiamo davanti e dietro le quinte di questo straordinario stadio. Vivi l'atmosfera della Allianz Arena dal punto di vista di un calciatore professionista nelle aree di giocatori e imparare i dettagli emozionanti disegno strutturale unico. Questa e molte altre attrazioni vi aspettano.

In sostanza, l'Allianz Arena è aperto tutti i giorni tranne nei giorni delle partite e festivi eventi dalle ore 10:00 alle 18.00.

Durata del tour Arena: 60 minuti con una guida esperta Arena

* Programma:

- Livello Medio
- Abbassare livello della tribuna
- Press Conference Room
- Cabine equipaggio
- Giocatori Tunnel
- Zona Mista
- Dichiarazione della facciata esterna

I prezzi per scolaresche

**Ordine minimo di 28 biglietti à 2 assistenti di ogni persona in più 6,50 €
gratis 6,50 €** 28 persone x € 6,50 = € 182,00)

Orari visite:

viaggi di gruppo sono disponibili dalle ore 09.00 e le 16.30. Per i gruppi la prenotazione è necessaria! Si prega di utilizzare per un libro che formano qui sotto e inserisci il tuo orario preferito. Su richiesta, eseguiamo anche al di fuori dei normali orari di visita visitatori attraverso l'Allianz Arena. Si prega di notare che qui applicherà una maggiorazione del 50% sul prezzo del tour regolare e possibilmente i costi di illuminazione.

MUSEO BMW



ORARI DI APERTURA. IL NOSTRO MONDO è aperta.

Volete farci visita? Il BMW Welt, il Museo BMW e le opere del BMW Group con le sue varie strutture e gli eventi sono aperti durante la settimana e nei week-end per voi. Qui il nostro orario di apertura in sintesi

BMW Welt

Costruire orari di apertura:

lunedì - sabato: 7,30-24,00 orologio

venerdì: 9.00 - 24.00 orologio

La mostra MINI è attualmente a 20.11. . chiuso per lavori di ristrutturazione sostegno Esposizione: Lunedì - Domenica 9,00-18,00 orologio Gastronomia: Lunedì - Sabato: 7,30-23,00 orologio domenica / festivi 11,00-18,00 orologio BMW Welt, stili di vita e accessori Shop: Lunedì - sabato 9.00 - 18.00 orologio domenica / Vacanze: 10,00-18,00 orologio Junior Campus: Lunedì - Venerdì 9.00 - 18.00 orologio sabato e domenica: 10.00 - 18.00 orologio BMW on Demand: Lunedì - Domenica 9,00-18,00 orologio Parcheggio: lunedì - sabato: 7,30 - 24.00 orologio domenica e festivi :. 9.00 - 24.00 orologio raccogliere Automobile: Lunedì - Sabato: 8,00-17,30 orologio chiusura Generale giorni :. 24.- 26.12, 31.12. e 01.01.

Museo BMW

Martedì - Domenica, vacanza: 10,00-18,00 orologio

Lunedì: chiuso

Ultimo ingresso 30 minuti prima della chiusura: giorni di chiusura generale 24.-26.12, 31.12, e 01.01 .

Chiuso il 17 ottobre 2015, la mostra permanente si trova nel basso edificio del Museo BMW ,

La mostra temporanea "La MINI Story" nel Museo Bowl è comunque aperto. Da 18-20 ottobre 2015, l'intera gamma di BMW Museo resterà chiuso tutto il giorno.

Sabato, 24/10/2015 - ciotola chiusa tutto il giorno

Domenica 2015/10/25 - dalle ore 16.00 ciotola orologio chiuso

Martedì, 27/10/2015 - ciotola chiusa tutto il giorno

Visita della fabbrica BMW Group

Lunedì - Venerdì 9,00-16,30 orologio nei fine settimana e nei giorni festivi (Baviera) non trovano visite aziendali, invece. Non un tour dello stabilimento si svolgono nei seguenti giorni:- 02 ottobre 2015 - 14 dicembre 2015 - 11 gennaio 2016

BERLINO

Mitte

Nel cuore della capitale



Brandenburger Tor – © Scholvien

Il centro di Berlino si trova proverbialmente nel quartiere Mitte che, oltre al Regierungsviertel ("Quartiere del governo"), a importanti attrazioni ed emblemi della città, ha da offrire molto altro ancora. Berlino-Mitte è un quartiere dove poter uscire e fare shopping e attrae numerosi visitatori grazie ad un'abbondanza di offerte culturali e di eventi. [Ulteriori informazioni sul distretto...](#)

Molto consigliato

- Il **museo Buchstabenmuseum di Berlino**, "letteralmente" interessante: il mondo della tipografia e dei caratteri e la sua storia (e le sue storie).
- **Una guida dell'associazione Verein Berliner Unterwelten** vi condurrà attraverso i bunker, un lungo tunnel di fuga e nelle stazioni ferroviarie fantasma.
- Godetevi la sitcom teatrale "**Gutes Wedding, schlechtes Wedding**" (buon Wedding, cattivo Wedding) nel **Prime Time Theater**: una parodia dei quartieri della città e i suoi abitanti. Si consiglia di prenotare!
- Interessanti letture dal vivo dei **Brauseboys** vi attendono nei pomeriggi del giovedì.
- Tra un'esperienza e l'altra, una piacevole pausa nella **Teehaus nell'Englischer Garten**.

Scoprire Mitte

A Mitte si trovano "unite" attrazioni che rappresentano sia la storia che il futuro di Berlino. Il [Castello Bellevue](#), il "Deutscher Bundestag" nel palazzo del [Reichstag](#), la sala concerti [Philharmonie](#), la sala per la musica da camera e la Staatsbibliothek ("Biblioteca di Stato") fanno da pendant alla nuova architettura emozionante della piazza Potsdamer Platz. [L'Isola dei Musei](#) e la piazza [Gendarmenmarkt](#) sono solo ad un passo dalla [Porta di Brandeburgo](#). Anche il sobborgo di Spandau trasmette l'idea dell'unione riuscita tra nuovo e vecchio. Il complesso edilizio Hackesche Höfe accuratamente ristrutturato, la via Oranienburger Straße e le tante piccole strade secondarie presentano una grande quantità di centri gastronomici e artistici che consentono di dare uno sguardo alla molteplicità dell'ambiente di tendenza berlinese. La [Siegessäule](#) ("colonna trionfale") rappresenta un monumento estetico, collocato in modo straordinario da un punto di vista urbanistico e un importante emblema di Berlino. Essa ricorda la vittoria della Prussia contro la Danimarca nel 1864 (guerra danese-tedesca), durante la Deutscher Krieg ("guerra tedesca") del 1866 contro l'Austria e contro la Francia nel 1870/1871 (guerra franco-tedesca). La piazza [Potsdamer Platz](#) riflette la storia e il destino dei tedeschi nel XX secolo come nessun'altra piazza in Germania riesce a fare. Questa piazza, architettonicamente impegnativa, attira i turisti provenienti da tutto il mondo a visitare il centro politico, culturale ed economico di Berlino. Nelle immediate vicinanze si trovano il Regierungsviertel ("Quartiere del governo") e il Memoriale per gli ebrei assassinati d'Europa. Non lontano è collocato il [Checkpoint Charlie](#), il celebre posto di blocco alla frontiera tra il territorio sovietico e quello americano. Proprio nel punto di attraversamento della frontiera è stato edificato il museo privato Haus am Checkpoint Charlie, una delle maggiori attrazioni della città.

Uscire, vita culturale

Circa 400 gallerie offrono una varietà in termini di arte figurativa. Molte si trovano nel sobborgo di Spandau. Il cuore del mondo dei musei berlinesi è costituito dall'Isola dei Musei, situata tra il fiume Sprea e il canale Kupfergraben. Nelle dirette vicinanze si trovano numerosi palchi teatrali come, ad esempio, il Berliner Ensemble, il Friedrichstadt-Palast e il Deutsches Theater ("teatro tedesco"), nonché numerose offerte artistiche come la *Philharmonie*, il cui ensemble si annovera tra le migliori orchestre al mondo.

Possibilità per il tempo libero / Sport

La maratona e la mezza maratona di Berlino attirano numerosi sportivi e ospiti da tutta la Germania, dall'Europa e dal mondo. Il punto di partenza di entrambe le gare è la Straße des 17. Juni ("via del 17 giugno"); l'apice è costituito dall'arrivo alla Porta di Brandeburgo. Nel quartiere di Wedding si trova lo stadio del ghiaccio "Erika Hess". Una struttura per arrampicate indoor, un impianto per fare arrampicate outdoor nel quartiere di Humboldthain, un centro per allenamento ad

alta quota e diverse strutture per praticare lo skateboard vanno a completare l'offerta.

Shopping

Il viale Unter den Linden consacrato allo shopping invita a rilassarsi tra una vetrina e l'altra. Chi ama il lusso potrà provare nel centro commerciale Quartier 206 nella via Friedrichstraße un'esperienza davvero speciale all'insegna dello shopping. Il centro commerciale Potsdamer Platz Arkaden, che presenta una copertura in vetro, con i suoi tre piani e una superficie di 40.000 metri quadri invita a fare acquisti, a passeggiare e a rilassarsi. Anche Alexanderplatz si presenta con un nuovo aspetto "urbano", grazie alle nuove costruzioni degli shopping center Alexa e Die Mitte e alla ristrutturazione dei grandi magazzini Galeria Kaufhof; questa piazza è diventata un vero e proprio polo di attrazione sia per i berlinesi che per i turisti tedeschi e per quelli provenienti dall'estero.

Suggerimenti sul quartiere

- Il **Carillon** nel quartiere Tiergarten, vicino alla Haus der Kulturen der Welt (Casa delle culture del mondo), è uno dei più grandi strumenti del mondo ed è azionato dal carillonneur Jeffrey Bossin nella sua cabina ogni domenica, da maggio fino a settembre e in alcuni giorni festivi.
- Il teatro **Tieranatomische Theater**, struttura neoclassica di Carl Gotthard Langhans, ricorda un anfiteatro ed era una volta la sede di ricerca per combattere le patologie animali (mar- sab, 14.00-18.00). Ingresso libero.
- Gli **Uferhallen** sono stati costruiti negli anni '20 con la funzione di officine per i tram berlinesi. Oggi fungono da spazio espositivo e di lavoro nell'ambito dell'arte e della danza.
- Molti artisti a Berlino hanno realizzato i loro atelier nei **Gerichtshöfe**, un complesso di edifici con diversi cortili interni.
- Da visitare il **capannone anticrollo delle turbine AEG** (Turbinenhalle), costruito nel 1909 da Peter Behrens e che rappresenta la transizione dell'architettura industriale dallo Jugendstil allo stile moderno. Huttenstraße 12-16
- Irrrinunciabile per gli amanti delle leccornie, **la Konditorei G. Buchwald** (presso la stazione della S-Bahn Bellevue), una pasticceria ricca di tradizione, per gustare un pezzo di tronchetto Baumkuchen, dolce della casa.
- Il deposito per i tram **Meilenwerk** con un'area di 10.000 m² è stato costruito nel 1901 ed è il più grande d'Europa. Interessante è l'esposizione di veicoli d'epoca, dal Kabinenroller (un ibrido a tre ruote) fino all'auto sportiva. Wiebestraße 36-37
- Nell'**Arminiusmarkthalle (Mercato di Arminius)**, costruito a Moabit nel 1891, ci sono sia stand tradizionali, sia ottima gastronomia e manufatti regionali. Arte e cultura condite con la partecipazione dei cittadini.

Altri suggerimenti sui quartieri sono disponibili nella nostra App gratuita „Going Local Berlin“. [Da scaricare](#) e provare.

Visitate anche le nostre serie tematiche sul [blog visitBerlin](#).

Eventi

Festival Internazionale del Cinema – Berlinale

La Berlinale oltre ad essere uno straordinario evento artistico e mediatico è anche il maggiore festival di successo del mondo. Una giuria internazionale premia i film selezionati con l'Orso d'oro e l'Orso d'argento. Il teatro situato a *Potsdamer Platz* – il "Berlinale Palast" – è il "palcoscenico" principale dove si svolge la Berlinale. È qui che viene presentato il film d'apertura; è qui che si svolgono le prime cinematografiche dei film in gara ed è qui che si svolge la cerimonia di premiazione.

Classic Open Air

Un vero e proprio polo d'attrazione è costituito dalla serie di concerti che vengono eseguiti in diverse sere d'estate a *Gendarmenmarkt*, una delle più belle piazze d'Europa, dove viene creata un'atmosfera unica grazie al connubio tra classicismo e musica classica.

Festa dell'ultimo dell'anno alla Porta di Brandeburgo

Centinaia di migliaia di persone festeggiano ogni anno l'arrivo del nuovo anno immersi nella musica, nel ballo, con cibo e bevande tra la *Siegssäule* ("colonna trionfale") e la Porta di Brandeburgo. A mezzanotte si viene sbalorditi da spettacoli di luci ed effetti laser e da fuochi d'artificio straordinari "ad alta quota".

Brandenburger Tor (La Porta di Brandeburgo)

Un simbolo di unità



Brandenburger Tor – © Scholvien



Brandenburger Tor – © Scholvien



Brandenburger Tor – ©Hotel Albrechtshof Berlin



Brandenburger Tor – © Scholvien

Se l'unica porta della città di Berlino che si è conservata costituiva nel passato l'elemento divisorio della città tra la parte est e la parte ovest, dalla caduta del Muro è diventata invece simbolo dell'unità tedesca. L'opera architettonica, realizzata in pietra arenaria, rappresenta inoltre uno degli esempi più belli di classicismo tedesco. La porta di ingresso, realizzata secondo i piani di Carl Gotthard Langhans tra il 1788 e il 1791, è ispirata ai propilei dell'antica Acropoli di Atene. Su entrambi i lati si trovano sei colonne doriche che sorreggono la trave trasversale profonda undici metri e che creano 5 passaggi. Nel 1793, la quadriga realizzata da Johann Gottfried Schadow, è stata posta sulla porta e guarda verso il centro della città, in direzione ovest. In seguito ad una decisione del Senato di Berlino, dall'ottobre del 2002 la Porta di Brandeburgo è chiusa al traffico automobilistico e anche agli autobus e ai taxi.

Pariser Platz (Piazza di Parigi)

Pariser Platz è considerata il "salotto buono" di Berlino e allo stesso tempo è una delle piazze più belle della capitale. Intorno alla piazza sono state costruite ville cittadine signorili, ambasciate e il nobile hotel Adlon. La casa Liebermann e la casa Sommer, ricostruite di recente a sinistra e a destra della Porta di Brandeburgo, sono concepite come una "coppia gemella", la cui architettura si ispira agli esempi storici del maestro prussiano dell'edilizia Friedrich August Stüler. L'edificio della Dresdner Bank ha seguito le convenzioni della struttura architettonica della Pariser Platz, senza ricorrere ai mezzi stilistici storicizzanti. L'ambasciata francese e l'ambasciata statunitense costituiscono altri due edifici rilevanti situati sul luogo storico.

Unter den Linden

Il boulevard più bello di Berlino



Unter den Linden – © Scholvien

Il sontuoso boulevard di Berlino è il vecchio cuore di Berlino e collega la Porta di Brandeburgo con lo Schlossbrücke (Ponte del Castello). Sul viale Unter den Linden si trovano numerosi edifici importanti, come la Humboldt-Universität o la Staatsoper (Opera di stato), nonché attrazioni come la Neue Wache (Nuova guardia") e lo Zeughaus (Arsenale).

Storia

All'inizio i Linden (Tigli) erano un sentiero da percorrere a cavallo, che dal 1573 collegava lo Stadtschloss (castello cittadino) a Lietzow, che più tardi venne chiamato Charlottenburg dal nome della regina Sophie Charlotte, e da là portava oltre fino a Spandau. A partire dal 1701, i Linden vennero continuamente ampliati nel quadro della manifestazione di sfarzi reale e nell'ambito della nuova architettura.

Nel corso del tempo vennero realizzati lo Zeughaus (Arsenale), Friedrichstadt (Città di Federico), e sotto Federico il Grande venne edificato il Palazzo del Principe erede, il Palazzo della Principessa, il Teatro dell'opera e il palazzo per il principe Enrico, l'attuale Humboldt-Universität. La notevole prestazione architettonica di Friedrich Schinkel è stata quella di unire le diverse costruzioni e i diversi orientamenti stilistici in un concetto estetico; sono nate così la Neue Wache, lo Schlossbrücke e al Lustgarten (Giardino dei piaceri) è stata data una nuova forma. Grazie a questo intervento, i Linden sono stati uniti diventando un insieme omogeneo. Alla fine del XIX secolo, il Duomo di Berlino venne edificato di nuovo nello stile eclettico del Guglielmismo.

Il Dopoguerra

In seguito alla Seconda Guerra Mondiale, il boulevard era un deserto di macerie, con l'eccezione dello Stadtschloss. Nel 1950, però, Walter Ullbricht, l'allora Segretario

generale del comitato centrale del Sozialistische Einheitspartei Deutschlands (SED) (Partito Socialista Unificato di Germania), decise di far saltare in aria e di far demolire lo Stadtschloss in quanto simbolo dell'assolutismo prussiano. Gli altri edifici ancora esistenti sono stati ricostruiti poco alla volta. Gli effettivi lavori edilizi, tuttavia, sono iniziati nel 1958. Sono stati realizzati edifici tipici degli anni '60 con facciate uniformi. Al posto dello Stadtschloss venne messo il Palazzo della Repubblica, che in seguito alla svolta venne chiuso e demolito a causa di una contaminazione di amianto.

Dalla caduta del Muro, sono stato restaurati e riedificati molti edifici. Il Lustgarten, per esempio, che prima fungeva da piazza per sfilate, è stato riorganizzato in un'area verde ispirata ai progetti di Lenné.

Berliner Rathaus (Il municipio)

Sede del sindaco in carica di Berlino



Berliner Rathaus – Foto: aboutpixel.de Rotes Rathaus © Andreas Dittberner

Il Rathaus rappresenta con la sua imponente facciata uno degli emblemi della capitale tedesca. Il nome "Rotes Rathaus" (Municipio rosso) allude al colore del materiale utilizzato, ovverosia mattoni rossi. Tra il 1861 e il 1869, il Rotes Rathaus è stato costruito secondo i piani di Hermann Waesemann. L'edificio, realizzato in stile neo-rinascimentale, è stato costruito come struttura a più ali con archi a tutto sesto e nel complesso con tre cortili interni. Una torre alta 74 metri costituisce il coronamento dell'edificio fatto di mattoni.

Nella Seconda Guerra Mondiale, il Rathaus è stato fortemente danneggiato, ma è stato ristrutturato già nei primi anni del Dopoguerra. In seguito alla divisione di Berlino dovuta al Muro, nel Rotes Rathaus si riuniva il consiglio comunale di Berlino Est, le sedute del Senato di Berlino-Ovest, invece, si tenevano dall'altra parte del Muro, nel Rathaus Schöneberg. Già dal 1991, però, il Rotes Rathaus è tornato ad essere la sede comune del governo cittadino, nella quale attualmente lavora anche il sindaco in carica.

Nel Rathaus si trovano diverse sale che meritano di essere viste: nella Wappensaal (Sala araldica) con tutti gli stemmi dei distretti di Berlino, vengono ricevuti in particolar modo gli ospiti di Stato; la Große Festsaal (Grande sala per le cerimonie) viene utilizzata per le manifestazioni, come ricevimenti o cerimonie; la sala più bella è comunque la Säulensaal (Sala delle colonne), alta nove metri, con un soffitto a crociera di colore arancione e che ospita numerosi busti. Un tempo si trovava qui la Biblioteca, oggi, invece, vengono spesso organizzate in questa sala delle mostre. Nei corridoi del terzo piano, inoltre, sono esposti tutti i ritratti di tutti i cittadini onorari di Berlino, realizzati da Rolf Dübner.

Chiesa St. Marienkirche

L'ultima chiesa del periodo iniziale



St. Marien-Kirche – © Scholvien

La chiesa evangelica St. Marienkirche venne concepita come chiesa parrocchiale nel contesto del primo ampliamento urbanistico medievale di Berlino dopo il 1250. Oltre alla chiesa Nikolaikirche nuovamente edificata, alle rovine della Franziskanerklosterkirche (Chiesa del convento dei Francescani) e alla cappella dell'ospedale del Santo Spirito, questa chiesa è una importante testimonianza edilizia della storia della città delle origini. Come unico di questi edifici, la chiesa St. Marien viene utilizzata come chiesa, in base alla sua definizione originaria.

La chiesa a sala a tre navate di stile gotico venne sottoposta ad una decisiva ristrutturazione nell'epoca barocca, nel momento in cui con l'inserimento del pulpito da parte di Andreas Schlüter, la chiesa doveva assumere l'aspetto di una sala dove tenere prediche. Il simbolismo dello spazio gotico cedette di fronte alle considerazioni funzionali. Con l'intenzione di un ritorno al gotico, negli anni dal 1893 al 1894, Hermann Blankenstein dispose infine ampie misure edilizie che contribuirono in modo determinante a far sì che la chiesa assumesse l'aspetto che ha oggi, per esempio la facciata esterna degli edifici a sud, il matroneo dell'organo o il pavimento.

La comunità parrocchiale evangelica Marien vanta una lunga tradizione. Il preposto di Berlino, dall'epoca del Medioevo, in qualità di parroco della chiesa di St. Nikolai era allo stesso tempo primo parroco nella chiesa di St. Marien. In seguito alla secolarizzazione di Nikolaikirche nel 1938, anche St. Marienkirche divenne la sua sede ufficiale. Rispecchiava questa tradizione sovracomunale della chiesa St. Marienkirche il fatto che dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale, essa divenne la chiesa del vescovo della chiesa evangelica di Berlino/Brandeburgo e lo è rimasta fino ad oggi.

Nikolaiviertel (Quartiere Nikolai)

La vecchia Berlino



Nikolaiviertel – © Scholvien

Il Nikolaiviertel è la più antica zona residenziale di Berlino. Con i suoi vicoli medievali e numerosi ristoranti e locali, è uno dei più amati punti di riferimento per i visitatori di Berlino.

Nel Medioevo, su questo punto passava una via commerciale. Artigiani e commercianti si stabilirono all'incrocio tra il fiume e la via. Intorno all'anno 1200, venne ultimata la Chiesa St.Nikolai, una basilica in pietre gregge del tardo Romanico. Intorno alla chiesa si è sviluppato anche un complesso residenziale con due zone nucleo: Berlino, il complesso residenziale un po' più grande, è sorto a est del fiume Sprea, il più piccolo, Cölln, direttamente di fronte, sulla riva ovest.

Fino alla Seconda Guerra Mondiale, il quartiere era caratterizzato da locande, negozi, cortili e aziende artigiane. Artisti come Kleist, Hauptmann, Ibsen, Casanova, Strindberg o Lessing hanno vissuto o hanno alloggiato qui. A causa dei bombardamenti, il quartiere è stato ampiamente distrutto nel 1944, per molto tempo rimase un cumulo di macerie non utilizzate.

Solo alla vigilia del 750° anniversario di Berlino, il cumulo di rovine venne ricostruito sotto la guida dell'architetto Günter Stahn. Sulla base di esempi storici, le case e le strade sono state riprodotte nel modo più esatto possibile in modo tale che si abbia l'illusione di un pezzo della vecchia Berlino.

Le più importanti attrazioni, oltre a Nikolaikirche, includono anche l'Ephraimipalais, un palazzo che è un capolavoro dell'architettura dei palazzi del XVIII secolo. Altrettanto bella è la costruzione barocca della Knoblauchhaus, edificio del 1760 i cui ambienti, arredati con mobili preziosi, danno un'idea del mondo dell'alta borghesia.

Museumsinsel (Isola dei Musei)

Patrimonio dell'Umanità della cultura



Museumsinsel – © Scholvien

L'Isola dei Musei di Berlino è la parte settentrionale dell'Isola della Sprea e allo stesso tempo il nome indica una grandiosa opera d'arte totale con cinque edifici di musei rinomati in tutto il mondo che sono riuniti in un "ensemble" straordinario.

Dal 1999, l'Isola dei Musei, in qualità di insieme culturale e architettonico unico a livello mondiale, appartiene al Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO. Nella parte sud dell'Isola, vicino al ponte Schlossbrücke e al Duomo di Berlino, si trova l'Altes Museum (Museo Vecchio), dal quale si estende il Lustgarten (Giardino dei Piaceri). A nord si collegano il Neues Museum (Nuovo Museo) e la Alte Nationalgalerie (Vecchia Galleria Nazionale). Sul lato che dà su Kupfergraben è situato il Pergamonmuseum (Museo Pergamon) e il coronamento è costituito dal Bode-Museum.

Pergamonmuseum (Museo Pergamon)

Questo museo, disposto su tre ali e progettato da Alfred Messel, con circa un milione di visitatori all'anno è il museo più visitato di Berlino. Al momento sono in corso i preparativi per la ristrutturazione che verrà effettuata dal 2011 e per la quale si prevedono costi di risanamento per un ammontare minimo di 350 milioni di Euro. Pezzi d'esposizione permanenti come il fregio di Pergamo e la Porta del Mercato di Mileto sono stati già restaurati.

Bode-Museum

Dopo sei anni di lavori di risanamento, il Bode-Museum è stato riaperto nel 2006 (costi per il risanamento generale: 152 milioni di Euro.) Questo museo ospita una vasta collezione di sculture insieme ai tesori del Museo per l'Arte Bizantina e del Münzkabinett (Gabinetto numismatico). In estate, la riva di fronte è un amato luogo di ritrovo per i giovani.

Neues Museum (Nuovo Museo)

Nel 1841 Friedrich August Stüler iniziò la costruzione del Neues Museum. Egli utilizzò la forza motrice del vapore e costruzioni portanti prodotte a livello industriale: una vera sensazione dal punto di vista di tecnica edilizia. Durante la guerra il museo venne distrutto e fino al 1999 ebbe l'aspetto di una rovina. Solo in seguito sono stati avviati i lavori di ricostruzione e di risanamento che sono durati nel complesso dieci anni. Da quanto è stato riaperto nel 2009, sono ospitati qui l'ägyptisches Museum (Museo Egizio) e il Museum für Vor- und Frühgeschichte (Museo di preistoria e protostoria).
Pezzo prezioso: la Nefertiti

Alte Nationalgalerie (Vecchia Galleria Nazionale)

Come un tempio antico, questo edificio si erge sopra l'Isola dei Musei con la sua costruzione a scalinate. Il modello al quale si è ispirato l'architetto Friedrich August Stüler è stata l'acropoli di Atene. Dal 2001, l'edificio riaperto è il primo che risplende sull'Isola; i costi del risanamento sono stati di 74 milioni di Euro. La struttura edificata tra il 1867 e il 1876, presenta opere del Classicismo, del Romanticismo, dell'epoca Biedermeier, dell'Impressionismo e dell'inizio dell'età moderna.

Altes Museum (Vecchio Museo)

L'edificio di stile neoclassico, con rotonda, cupola e protiro, progettato dal costruttore e architetto Karl Friedrich Schinkel, nel 1830 fu il primo museo pubblico in Prussia. Dopo la distruzione dovuta alla guerra e alla ricostruzione avvenuta negli anni '60, la struttura deve essere risanata a partire dal 2012. Sono previsti una copertura a tetto in vetro e il restauro della scalinata esterna. Durata: minimo quattro anni. Costi stimati: 128 milioni di Euro.

Checkpoint Charlie

Il più famoso attraversamento di frontiera e teatro di film thriller e di spionaggio



Checkpoint Charlie – © Scholvien

è luogo di diversi thriller e romanzi di spionaggio, da "Octopussy" di James Bond a "La spia che venne dal freddo" di John le Carré; il Checkpoint Charlie.

All'attraversamento del confine tedesco-tedesco, a partire dal 22 settembre 1961, le postazioni degli alleati controllavano gli appartenenti alle forze armate americane, britanniche e francesi prima del loro viaggio verso Berlino Est. I turisti stranieri possono informarsi lì riguardo alla permanenza.

In qualità di passaggio per gli appartenenti alle forze armate alleate, il punto di controllo alla frontiera di Friedrichstraße fu nell'ottobre del 1961 teatro della cosiddetta "Panzerkonfrontation" (scontro di panzer). Oggi è un'opera dell'artista Frank Thiel e un grande cartello che presenta una grande foto a ricordare l'ex-punto di passaggio.

Nelle immediate vicinanze si trova anche il "Museo del Muro - Museo Casa al Checkpoint Charlie", che sulla mezzeria della via Friedrichstraße presenta l'esposizione di una ricostruzione del primo posto di guardia.

Panorama asisi - il muro di Berlino

Vista sul muro dal Checkpoint Charlie



Die Mauer/The Wall - asisi Panorama – © Foto: Tom Schulze, asisi

IL MURO DI BERLINO – La vista sulla Berlino divisa ad opera dell'artista Yadegar Asisi presentata al Checkpoint Charlie nell'angolo tra la Friedrichstraße e Zimmerstraße è basata sulla realizzazione di una costruzione cilindrica in acciaio dove sarà presentata una panoramica della vita quotidiana nelle due Berlino divise dal Muro in un giorno d'autunno fittizio degli anni Ottanta.

Asisi, che ha vissuto personalmente a Kreuzberg negli anni Ottanta, ha raccolto in questo panorama i propri ricordi e racconta storie ricche di dettagli che in altri momenti si sarebbero dipanate in maniera diversa. Il concetto centrale è la capacità di adattamento delle persone alle condizioni difficili pur di condurre una vita che sia il più normale possibile.

Friedrichstraße

Tutta Berlino in una strada



Friedrichstraße – © BerlinPartnerGmbH / Scholvien

Dai "Ruggenti Anni Venti" fino all'architettura della nuova Berlino, la via Friedrichstraße lunga 3,5 chilometri costituisce una delle arterie della capitale. Si potrebbe quasi dire che tutta Berlino si trova in una strada.

Prima della Seconda Guerra Mondiale, sono sorti su questa via palazzi di ritrovo, teatri e il famoso varietà "Wintergarten" (Giardino d'inverno). Dopo la divisione di Berlino, il Muro divideva anche la Friedrichstraße. Su questo punto di divisione, ancora oggi si trova l'allora punto di controllo "Checkpoint Charlie": una casetta di confine ricostruita.

Sulla Friedrichstraße si trovano attualmente nuovi edifici, come i "Friedrichstadtpassagen" con boutique, uffici e ristoranti. Nel fabbricato Quartier 207, il grande magazzino Les Galeries Lafayette invita a passeggiare e fare shopping: troverete qui moda francese, accessori alla moda e un reparto di golosità con specialità francesi. Il progetto dell'architetto Jean Nouvel sbalordisce grazie alla facciata trasparente realizzata in vetro e all'atrio che si assottiglia verso il basso. Il passaggio adiacente Quartier 206, dove sono situate numerose boutique di stilisti di alta moda, è caratterizzato dallo stile stravagante dell'Art Déco.

Friedrichstraße

Tutta Berlino in una strada.



Galerie Lafayette – © Koch

Friedrichstraße è uno dei punti nevralgici della capitale. Si potrebbe quasi dire che racchiude tutta Berlino in una strada. Nell'edificio "Quartier 207", il centro commerciale delle Galerie Lafayette invita a passeggiare e fare shopping. Qui trovate la moda francese e un reparto culinario con specialità dalla Francia. L'attiguo Quartier 206 è uno degli indirizzi più belli ed esclusivi dello shopping a Berlino. In questa galleria in stile déco potete trovare marchi come Cerruti, Gucci o Louis Vuitton. Inoltre nella Friedrichstraße si può vivere la cultura in un modo unico nel gruppo Dussmann das KulturKaufhaus che, su cinque piani, offre tutto ciò che ha a che fare con la cultura: libri, musica e film, giochi e audio-libri, articoli regalo, cancelleria, bloc-notes e molto altro. Mentre si fruga tra un piano e l'altro ci si può tranquillamente dimenticare di se stessi.

Gendarmenmarkt (Mercato dei Gendarmi)

Un "ensemble" di armonia



Gendarmenmarkt – © Scholvien

Molti Berlinesi sono dell'opinione che Gendarmenmarkt sia la più bella piazza della Germania e persino la più bella in tutta Europa. È sicuramente una tappa obbligatoria per tutti i visitatori; l'insieme delle chiese gemelle del Deutscher Dom (Duomo tedesco) e del Französischer Dom (Duomo francese) è un esempio meraviglioso di armonia architettonica.

La piazza realizzata nel 1688 secondo i piani di Johann Arnold Nering, si chiamava in origine "Linden-Markt", (Mercato dei Tigli), più tardi "Friedrichstädtischer" (Mercato di Friedrichstädtisch) e "Neuer Markt" (Mercato Nuovo). Dopo che la piazza venne utilizzata tra il 1736 e il 1782 dal reggimento dei corazzieri "gens d'arms" con posti di guardia e stalle, le venne dato il nome di "Gendarmenmarkt" (Piazza dei Gendarmi). Dopo il 1777 la piazza venne ricostruita in modo uniforme secondo i piani di Georg Christian Unger. La piazza, fortemente danneggiata durante la Seconda Guerra Mondiale, venne ribattezzata con il nome "Platz der Akademie" (Piazza dell'Accademia) in occasione del 250° anniversario dell'Accademia delle Scienze nel 1950 e riottenne il suo nome originario nel 1991. Intorno alla piazza si trovano numerosi ristoranti, negozi e hotel.

Französischer Dom (Duomo Francese)

La Französische Friedrichstadtkirche (Chiesa francese di Friedrichstadt) venne costruita tra il 1701 e il 1705 secondo i piani di Jean Louis Cayart come chiesa per gli Ugonotti protestanti che erano fuggiti dalla Francia per andare a Berlino. Nel 1786, nell'ambito della riorganizzazione del Gendarmenmarkt, venne aperta l'imponente costruzione a torre del Duomo Francese, secondo i piani di Carl von Gontard e di Georg Christian Unger. Il duomo, fortemente danneggiato nella Seconda Guerra Mondiale, venne ricostruito nel 1977.

Deutscher Dom (Duomo Tedesco)

Di fronte al Französischer Dom, tra il 1701 e il 1708 venne edificato il Deutscher Dom da Giovanni Simonetti, secondo i piani di Martin-Grünberg. Tra il 1780 e il 1785, Carl von Gontard completò la costruzione grazie alla torre a cupola. Il duomo, distrutto nella Seconda Guerra Mondiale, in seguito ad ampi lavori di restauro, venne riaperto il 2 ottobre 1996.

Konzerthaus (Sala concerti)

La Konzerthaus, nota fino a poco tempo fa anche come "Schauspielhaus" (teatro), è una nuova costruzione realizzata da Karl Friedrich Schinkel che è sorta sulle rovine del Teatro Nazionale edificato da Karl Gotthard Langhans tra il 1800 e il 1802 e completamente distrutto nel 1817. La struttura della Konzerthaus è andata ad integrare i resti della costruzione rettangolare di Langhaus, nella cui parte centrale è stato inserito un elemento costruttivo più alto, più largo e coronato da una cuspide. Dopo essere stato distrutto nella Seconda Guerra Mondiale, l'edificio venne in un primo momento soltanto messo al sicuro e il restauro sistematico, sulla scia dell'originale, iniziò solo nel 1979.

Pergamon Museum



Processionale di Babilonia



Porta di Ishtar



Porta Del mercato di Mileto

Il Pergamon Museum è stato costruito secondo i disegni di Alfred Messel Ludwig Hoffmann tra il 1910 e il 1930. In precedenza, un edificio più piccolo ha avuto nello stesso posto per un paio di anni in piedi. In essa sono stati i primi importanti reperti di scavo dei Musei di Berlino, come il recuperato 1878-1886 fregio della altare di Pergamo, alloggiati. Fondazioni inadeguate presto portato a danni all'edificio, così doveva essere demolita. Il nuovo, grande Pergamon Museum è stato costruito come un edificio a tre ali. Oggi ospita il collezione di classici Antichità, il Museo Medio Oriente e il Museo dell'arte islamica Art. La ricostruzione monumentale di ensemble costruzione archeologici - il altare di Pergamo, Porta del mercato di Mileto, Porta di Ishtar tra cui la via processionale di Babilonia, Mshatta facciata - è il Pergamon Museum è diventato famoso in tutto il mondo ed è diventato un estrattore folla dei Musei Nazionali di Berlino. Come parte del Master Plan Isola dei Musei è la museo progettato dallo studio di architettura dal 2013 Ungers parzialmente riabilitato. Nell'ambito di questa riorganizzazione è la **sala con il altare di Pergamo dal 29 set 2014 fino a circa 2019** chiuso. Inoltre, interessato dalla chiusura sono l'ala nord e la sala ellenistica. L'ala sud del Pergamon Museum con la Porta di Ishtar, la Via delle Processioni e Marktor di Mileto e il Museo di Arte Islamica resterà aperto. **Come risultato essere presa per la loro sicurezza dalle vetrine per i lavori di costruzione del Museo Pergamon avuto oggetti. Particolarmente colpite sono le camere Urartu e assiri. Chiediamo la vostra comprensione in questo senso. Si prega di notare che ci possono essere più lunghi tempi di attesa a causa di misure di costruzione e l'elevato numero di visitatori.**

Il Busto di Nefertiti al Neues Museum di Berlino



Il **Busto di Nefertiti è il reperto più importante del museo**, sorvegliato a vista e conservato all'interno di una teca e non è possibile nemmeno fotografarla. Il Busto della regina Nefertiti è un reperto che **risale a 3.400 anni fa**, ma solo dal 1912 il reperto **si trova in Germania**, quando *l'archeologo Ludwig Borchardt* la portò dall'**Egitto**. Ancora oggi esiste un contenzioso tra Germania ed Egitto per riportare il busto di Nefertiti nel suo paese d'origine.

Büste der Nofretet: la regina Nefertiti d'Egitto

Il Büste der Nofretet, la **regina Nefertiti d'Egitto**, **regnò insieme al marito Akhenaton** durante il periodo Amarniano. Purtroppo sulle origini della regina Nefertiti si sa ben poco, ma si suppone che Nefertiti appartenesse ad una famiglia nobile, il quale il padre, un'ufficiale egiziano, aveva servito fedelmente per tutta la vita il faraone Amenofi III. Nefertiti ebbe ben 6 figlie e nemmeno un erede maschio.

Le ipotesi sul busto di Nefertiti

Sul busto della regina Nefertiti ci sono diverse teorie, le quali sostengono che il **busto di Nefertiti sia un falso**. Lo studioso svizzero *Henri Stierlin* suppone che il busto sia una riproduzione, costruito nel 1912 utilizzando dei pezzi ritrovati nella tomba. La teoria si vanta anche del buonissimo stato di conservazione del busto e di come siano state tagliate le spalle del reperto. Infatti nell'Antico Egitto, le spalle venivano tagliate in orizzontale, mentre le spalle della statua al giorno d'oggi ci sono pervenute tagliate in verticale. Altri studiosi affermano invece che il busto di Nefertiti sia stato sostituito per volere di Adolf Hitler, durante i bombardamenti del 1945 che devastarono la **città di Berlino nella Seconda Guerra Mondiale**.

DDR Museum (Il museo della RDT)

Freie Deutsche Jugend (FDJ) (Gioventù libera tedesca), Stasi, Trabant, costruzione con prefabbricati, vita quotidiana della RDT da "toccare" e odori da vivere in un museo



Interaktive Trabi-Simulation – © DDR Museum, Berlin 2013



– © DDR Museum



Interaktive Trabi-Simulation – © DDR Museum, Berlin 2013



– © DDR Museum

[prevnext](#)

Il museo della RDT è uno dei musei più nuovi e più frequentati di Berlino. E questo a buon diritto: come unico museo, esso si dedica alla vita dell'ex-RDT (ex-Repubblica Democratica Tedesca), ampliando l'orizzonte del rinnovamento dagli argomenti legati alla Stasi (Sicurezza dello stato) e al Muro, fino a comprendere temi legati alla vita quotidiana.

L'esposizione permanente porta il motto "Geschichte zum Anfassen", che significa letteralmente "Storia da afferrare": i visitatori entrano in una residenza con prefabbricati, in una scala 1:20 e devono ricorrere a tutti i loro sensi. Informazioni e pezzi da esposizione si nascondono dietro a cassette, armadi e porte. I pezzi da esposizione possono essere toccati e utilizzati, la cucina presenta ancora l'odore originale della RDT, la Trabant, oltretutto la famosa automobile progettata e messa in produzione negli anni cinquanta nella Repubblica Democratica Tedesca, invita a fare un viaggio virtuale. Che cosa è rimasto di 40 anni di vita nella RDT?

Però il museo non si lascia andare al senso di Ostalgie (nostalgia per la vita nella vecchia Germania dell'Est), ma crea il terzo elemento del rinnovamento scientifico dell'ex-RDT, oltre alle esposizioni del Muro e ai monumenti commemorativi Stasi. Sotto la direzione scientifica del Dr. Stefan Wolle, il museo si è posto l'obiettivo di conservare un importante pezzo di storia della civiltà tedesca e di renderlo accessibile ai giovani. I visitatori sono invitati ad ampliare la loro conoscenza, a superare determinati clichè esistenti e a vivere la storia sulla propria pelle. I pezzi da esposizione della vita quotidiana provengono in gran parte da famiglie private che hanno lasciato in eredità al museo i loro "compagni di vita" materiali.

Friedrichshain-Kreuzberg

Creativo e alla moda



Friedrichshain-Kreuzberg – © Christian Kruppa

Situato nel cuore di Berlino, su entrambe le sponde del fiume Sprea, sul punto di congiunzione tra est e ovest: ecco Friedrichshain-Kreuzberg. È uno dei distretti più interessanti ed emozionanti di Berlino. Qui si possono percepire passo passo il carattere urbano, la vivacità e la varietà. I quartieri e i sobborghi hanno conservato la loro atmosfera del tutto particolare. Il simbolo del distretto, famoso a livello internazionale, è il ponte Oberbaumbrücke con le sue torri pronunciate che adesso è sotto tutela monumentale.[Ulteriori informazioni sul distretto...](#)

Molto consigliato

- Scoprite la storia dello sviluppo dei videogiochi dal 1950 nel **museo Computerspielemuseum**.
- Gustatevi caffè e gustosi biscotti nel ritrovo dei collezionisti di **romanzi e fumetti, Roman- & Comicluden nella via Ebertystraße**.
- Lasciatevi stupire dal **Museum der Dinge** (Museo delle cose), dove troverete tutto ciò che viene prodotto industrialmente, dal giocattolo al ferro da stiro.
- Il **parco di Gleisdreieck** è una festa multicolore: picnic, beach volley e profumo di rose.
- Le scene avvincenti nel **Kriminaltheater**, tratte dai classici e dalla letteratura gialla, vi terranno con il fiato sospeso.

Scoprire Friedrichshain-Kreuzberg

Chiunque visiti Berlino non può non fare una passeggiata lungo la [East Side Gallery](#), il pezzo più lungo del Muro di Berlino ancora in piedi. Le 105 opere artistiche originali dei 118 artisti provenienti da 21 paesi sono state ristrutturare nel 2009. Da vedere è anche il più lungo monumento architettonico d'Europa, vale a dire il viale [Karl-Marx-Allee](#), sorto negli anni '50 con il nome di Stalinallee, secondo l'esempio moscovita. Uno dei musei maggiormente visitati in Germania è lo Jüdisches Museum ("Museo ebraico") di Kreuzberg. Nelle dirette vicinanze si trova la Berlinische Galerie ("Galleria berlinese"), nota anche come Landesmuseum für moderne Kunst, Fotografie und Architektur ("Museo regionale per l'arte moderna, la fotografia e l'architettura"). Non lontano da piazza Potsdamer Platz si trova il [Deutsches Technikmuseum](#) ("Museo tedesco della tecnica"), con un grande museo-parco che è un'oasi naturale nel cuore di una grande città. Nelle dirette vicinanze è situato il centro Science Center Spectrum che presenta oltre 250 esperimenti con cui ciascuno può "testare" autonomamente i fenomeni fisici. Il palazzo espositivo [Martin-Gropius-Bau](#), edificato nel 1881 secondo lo stile neo-rinascimentale, è noto per le sue grandi esposizioni tematiche. Il parco [Viktoriapark](#) di Kreuzberg offre una straordinaria veduta circolare grazie al monumento nazionale progettato da Karl Friedrich Schinkel. Un'amata destinazione per le gite di giovani famiglie, sportivi e turisti è il vasto parco pubblico Volkspark Friedrichshain con la Märchenbrunnen ("Fontana delle favole"). Grazie ad un'escursione in barca sul fiume Spree e sul canale Landwehrkanal si possono ammirare delle indimenticabili visuali su costruzioni risalenti al periodo immediatamente seguente l'unificazione tedesca (1871-1873) e su edifici ultramoderni, come l'Energie Forum ("Forum per l'energia"). I parchi e le verdi area sulla sponda invitano i berlinesi e i turisti a rilassarsi.

Going Local: Creatività per tutti i sensi

Il video mostra l'escursione che trovate nella brochure "Kiez erleben" (Vivere il quartiere) nello shop online di [visitBerlin](#). [Ordina subito](#).

Uscire, vita culturale

Degli amati punti di riferimento per gli appassionati della vita notturna sono la via Simon-Dach-Straße, Oranienstraße, Bergmannstraße e la via Schlesische Straße. I tre edifici del teatro "Hebbel am Ufer" (HAU) offrono ballo contemporaneo, spettacoli teatrali e performance. L'English Theatre Berlin, situato nella via Fidicinstraße, è l'unico teatro di Berlino di lingua inglese. Nell'edificio Umspannwerk Ost, il Berliner Kriminaltheater ("Teatro criminale berlinese") assicura "alta tensione".

Possibilità per il tempo libero / Sport

Nel parco pubblico Volkspark Friedrichshain ci sono svariate possibilità per dedicarsi al relax e praticare sport, ad esempio skateboard, pallavolo, jogging e tennis. Chi ama la comodità può semplicemente rilassarsi sulle rive di un laghetto con ristorazione. Per il

benessere spirituale vengono offerte visite guidate, è disponibile anche il cinema all'aperto o gli scacchi all'aperto. La più grande "half-pipe" indoor della Germania e la più alta torre per arrampicate di Berlino, denominata "Kegel", si trovano sull'ex area RAW (ex complesso di officine della Reichsbahnausbesserungswerkstatt).

Shopping

Nel distretto Friedrichshain-Kreuzberg si può andare in giro e fare shopping finché si vuole. Intorno a piazza Boxhagener Platz, si è affermato in particolare un ambiente dedicato alla moda e a stilisti giovani e alternativi. Sulla piazza Marheinekeplatz si trova uno degli ultimi mercati al coperto di Berlino.

Suggerimenti sul quartiere

- Nel 1864, dalla lottizzazione della Luisenstadt è rimasta un'area residua sorprendentemente piccola, solo 48 m², cioè **la casa più piccola di Kreuzberg** (kleinste Haus). Questa costruzione, unica a Berlino è stata attentamente rimodernata nel 1991 e ora si trova nello stato originale. Oranienstraße 46
- Nel 1890 circa l'attuale **Heeresbäckerei**, il panificio militare in clinker giallo, venne costruito come centro multifunzionale, per fungere da luogo di conservazione dei cereali, da panificio e da mulino. I depositi del monumento industriale del XIX secolo sono realizzati con volte prussiane e colonne di ghisa e fino al mulino le strutture sono conservate nello stato originario. Köpenicker Str. 16/17
- Un **giro turistico speciale con visita al Garagenpalast**: l'imponente Großbelastungskörper, la Schrotkugel e la torre: un tour particolare e originale, in luoghi dimenticati e fuori dal comune.
- Il **"primo negozio specializzato di Flip-book"** (Daumenkino) del mondo: l'illusione del cinema con il colpo di un pollice. Piccoli graziosi gadget e souvenir per amici e parenti realizzati nel laboratorio annesso. Kopernikusstraße 1
- Nello storico mercato coperto **Markthalle Neun** ogni giovedì c'è lo Street Food Thursday: qui potrete gustare cibo fresco proveniente da tutti i paesi. Una volta ogni tre mesi viene organizzato Naschmarkt, dove i sogni diventano realtà.
- Anche il mercato coperto **Marheineke Markthalle** offre moltissime ghiottonerie fresche e deliziose. In più è possibile vivere in diretta la Radio multicult.fm e ammirare interessanti esposizioni fotografiche alla **Browse Gallery**.
- Presso il ponte Oberbaumbrücke si noleggiavano case galleggianti: la patente non è necessaria! Con un **cabinato (Wasserkutsche)** si naviga comodamente verso l'insenatura **Rummelsburger Bucht**, nei canali di Berlino o nei laghi intorno. A bordo ci sono quattro letti, cucinotto a gas, WC e terrazza per prendere il sole.
- **L'Aufbau Haus am Moritzplatz** è il cuore del mondo creativo di Berlino! Le istituzioni di quartiere si sono stabilite solidamente con il Club Prince Charles, il TAK Theater, la Galleria Roma & Sinti Kai Dikhas. Da scoprire anche l'unica macchina per autoscatti percorribile del mondo: Imago 1:1 nel Planet Modulor.

Alexanderplatz

La più grande piazza della Germania



Alexanderplatz – © visitBerlin / Koch

Alexanderplatz è certamente una delle più celebri piazze di Berlino e di sicuro la più grande.

Prende il suo nome dello zar Alessandro I, che visitò la capitale del regno di Prussia nel 1805; la piazza "Alex", grazie alla costruzione di una stazione nel 1882, divenne un vero e proprio snodo ferroviario. La realizzazione del Zentrale Markthalle (mercato centrale al coperto) nel 1886 e del grande magazzino Tietz tra il 1904 e il 1911, hanno fatto sì che la piazza diventasse il più importante centro commerciale. La piazza divenne definitivamente nota e addirittura famosa in tutto il mondo dal punto di vista letterario, grazie al romanzo di Alfred Döblin, intitolato "Alexanderplatz Berlin" nel 1929.

Ad Alexanderplatz è stato dato il volto attuale solo negli anni '60, dopo che essa era stata in gran parte distrutta nella Seconda Guerra. Dopo la costruzione della zona pedonale, il traffico è stato da allora condotto alla piazza mediante strade a quattro corsie. Anche in questo periodo, sono sorti l'ex grande magazzino Centrum, i passaggi Alex che fanno seguito alla piazza e la Berliner Fernsehturm (la Berlino torre della televisione).

Dopo la riunificazione, è stato indetto un concorso urbano; il progetto vincitore, realizzato dall'architetto Hans Kollhoff, prevede la demolizione della gran parte dell'edificazione attuale e la costruzione di 13 grattacieli. Se e come verrà realizzato il progetto, rimane ancora da decidere. Una cosa resta però certa: Alexanderplatz continuerà ad essere la più grande piazza cittadina, in tutto la Germania.

Alexanderplatz

Fare shopping sotto la Torre della televisione.



Shopping am Alexanderplatz – © Max Meise

Alexanderplatz è una delle piazze più conosciute di Berlino e tra le più grandi della Germania. È da sempre l'ideale per lo shopping: i primi negozi vennero aperti già nel XIX secolo. Negli anni '60 l'area nel cuore di Berlino diventò zona pedonale e nello stesso periodo vennero inaugurati l'ex grande magazzino dell'organizzazione commerciale Centrum e le gallerie Alex-Passagen. Dopo la Wende, il grande magazzino Centrum fu trasformato nella moderna Galeria Kaufhof. Nel 2007 è stato aperto il centro commerciale Alexa con 180 negozi e 17 ristoranti, mentre due anni dopo il Pendant Die Mitte. Insomma, in Alexanderplatz non manca niente!

Karl-Marx-Allee

Palazzi dei lavoratori in stile monumentale



– © Scholvien



Karl-Marx-Allee – © Scholvien



– © Scholvien



Karl-Marx-Allee – © Scholvien

[prevnext](#)

Karl-Marx-Allee era la strada più famosa della RDT. Tra la piazza Strausberger Platz e la Frankfurter Tor (Porta di Francoforte), sono situati diversi isolati degli anni '50, realizzati nello stile del classicismo socialista, che sono stati definiti anche come "Arbeiterpaläste im Zuckerbäckerstil" (Palazzi dei lavoratori in stile monumentale).

Nel cinema International, che si trova nel Karl-Marx-Allee 33, si conserva ancora l'atmosfera dell'Est. L'edificio, posto sotto tutela, con la grande cupola di vetro, oltre al cinema ospita una biblioteca pubblica e sale per manifestazioni.

Il viale in origine si chiamava Große Frankfurter Straße; il 21 dicembre 1949 (in occasione del 70° compleanno di Stalin) venne ribattezzato Stalinallee e il 13 novembre 1961 ottenne il nome di Karl-Marx-Allee. In seguito alla riunificazione, gli edifici d'abitazione vennero venduti a diversi investitori e per lo più vennero risanati e questo comportò grandi spese. Attualmente, le abitazioni godono di grande popolarità e verso l'esterno creano un quadro armonico che trova il suo coronamento sulla Frankfurter Tor grazie a due torri a cupola.

East Side Gallery

Il Muro è diventato qui una Galleria all'aperto lunga più di un chilometro



East Side Gallery – © visitBerlin / Künstler: Teresa Casanueva, Stephan Cacciatore

Una Trabant, la famosa automobile della Repubblica Democratica Tedesca, grazie ad una tecnica pittorica particolarmente riuscita, sembra che sfondi il cemento. Honecker e Breschnew nel bacio fraterno socialista; con la East Side Gallery, un pezzo del Muro di Berlino è divenuto la galleria Open-Air più lunga del mondo.

L'esposizione d'arte sulla riva del fiume Sprea, nel quartiere di Friedrichshain, con una lunghezza di 1316 metri, è la sezione di Muro continua più lunga che esista ancora. Subito dopo la caduta del Muro, la East Side Gallery è stata dipinta da 118 artisti provenienti da 21 Paesi. Gli artisti commentano in ben 100 dipinti, sull'ex-lato est del Muro, i cambiamenti politici degli anni 1989-1990, con svariati mezzi artistici.

Nel corso degli anni, molti quadri della East Side Gallery sono stati rovinati dalle intemperie. Nel 2009, sono stati restaurati 40 dei dipinti fortemente colpiti.

Dalla East Side Gallery alla Bernauer Strasse

Lungo il muro di Berlino.



Berliner Mauer – © visitBerlin

Una doppia fila di ciottoli segna il percorso del **Muro** attraverso la città. A partire dalla **East Side Gallery** attraverso **Potsdamer Platz** fino alla Bernauer Strasse si susseguono monumenti commemorativi, resti del Muro, ex torri di guardia e pannelli informativi con illustrazioni, fotografie e articoli che forniscono informazioni e ricostruzioni storiche.

Iniziate l'itinerario alla [East Side Gallery](#) [1]: l'esposizione d'arte sulla riva del fiume Sprea, nel quartiere di Friedrichshain, con una lunghezza di 1316 metri, è la più lunga sezione di Muro intatto tuttora esistente. Percorrete la Mühlenstrasse fino a Stralauer Platz [2], dove sono visibili i resti del Muro posteriore. Attraversando la Schillingbrücke indirizzatevi verso la Heinrich-Heine-Strasse [3] dove si trovava un passaggio di confine. La prossima tappa del percorso è il luogo della memoria Peter Fechter. Proseguite lungo la Zimmerstrasse fino a raggiungere quello che fu il passaggio di confine [Friedrichstrasse/Checkpoint Charlie](#) [4]. Qui trovate il [Mauermuseum \(Museo del Muro\)](#) [5]. Vale la pena visitarlo approfonditamente e dedicarvi almeno due ore.

Il percorso vi porta all'area della [Topographie des Terrors](#) [6] – che include i resti di 200 metri del Muro. Prendete la Stresemannstrasse in direzione [Potsdamer Platz](#) [7] e soffermatevi sulla torre di vedetta della RDT risalente ai tempi della separazione e su alcune delle "Geschichtsmeile Berliner Mauer", tavole informative in quattro lingue che ripercorrono fatti storici legati al luogo in cui sono ubicate. Prendete una delle linee S1, S2, S25, scendete alla stazione Nordbahnhof e raggiungerete la Bernauer Strasse [8] in soli 7 minuti. Qui il [Gedenkstätte Berliner Mauer](#) [9] con la Cappella della Riconciliazione ricorda la divisione e il valore del perdono.

Hackesche Höfe

Locali, party, cortili interni



Hackesche Höfe – © Pierre Adenis

Gli Hackesche Höfe (Cortili di Hacke), da quando è caduto il Muro di Berlino, sono diventati il punto di riferimento centrale per i trendsetter e per i visitatori di Berlino. Gli Höfe sono stati sottoposti ad un costoso restauro; il complesso edilizio si trova nel quartiere storico "Scheunenviertel", a Spandauer Vorstadt nel quartiere Mitte.

Gli Hackesche Höfe rappresentano la più grande area chiusa costituita da cortili della Germania e dal 1972 sono posti sotto tutela. Gli Höfe, situati di fronte all'Hackescher Markt (Mercato di Hacke), vennero inaugurati il 23 settembre 1906. Il complesso edilizio, come altri cortili interni di Berlino, veniva utilizzato come sede di uffici, industrie, fabbriche a piani (soprattutto nei primi cortili) e abitazioni.

Quest'idea venne ripresa anche negli anni '90 in occasione del risanamento ed è stata messa in pratica con successo. Gli otto cortili, situati tra le vie Rosenthalerstrasse e Sophienstrasse su una superficie di 27.000 metri quadri, offrono oggi spazio per 40 aziende industriali, enti culturali e abitazioni.

Intorno agli Höfe si trova una via piena di vita con numerosi bar, ristoranti e locali che fanno di questa zona uno dei quartieri più alla moda della vita notturna di Berlino.

Gli Höfe

Hof I - Endellscher Hof, progettato dall'artista dello Jugendstil e architetto August Endell. L'Hof ospita il cabaret "Chamäleon", una sala cinematografica e molti bar e ristoranti.

Hof II - Theaterhof (Cortile teatrale), dove si trovano il teatro Hackescher Hof e una serie di uffici di architettura.

Negli altri Höfe si trovano molti piccoli negozi e gallerie.

Schloss Charlottenburg (Castello Charlottenburg)

Il palazzo più sontuoso di Berlino



Schloss Charlottenburg im Sommer – © Scholvien

Lo Schloss Charlottenburg è uno dei simboli di Berlino. La più bella e la più grande residenza degli Hohenzollern nella capitale fu costruita come sede estiva della prima regina di Prussia, Sophie Charlotte, che diede il suo nome al castello e al luogo. Le generazioni successive hanno ampliato e rimodellato il castello secondo il gusto del proprio tempo. Nello Schloss Charlottenburg è quindi possibile ammirare le opere d'arte di diverse epoche: l'Altes Schloss, con le sue magnifiche sale barocche e il famoso salottino di porcellana, nonché la nuova ala, costruita nel 1742 da Federico il Grande. Nei famosi giardini del castello, si trovano il mausoleo della regina Luisa, il Belvedere con una collezione di fama mondiale della Königliche Porzellan-Manufaktur (KPM, Manifattura Reale della Porcellana) e il Neue Pavillon (Nuovo padiglione).

A causa di lavori nell'ambito del progetto di costruzione "masterplan", la nuova ala dello Schloss Charlottenburg dovrebbe rimanere chiusa fino alla fine di luglio del 2014.

Schlossgarten (Giardino del castello)

Lo Schlossgarten Charlottenburg (Giardino del castello Charlottenburg) venne creato originariamente come giardino francese in stile barocco e più tardi venne modificato dall'architetto di giardini di Wörlitz Johann August Eyserbeck, che lo fece diventare un giardino panoramico, secondo lo stile dei giardini all'inglese. Oltre ad altri edifici, si trovano qui l'ex-Teehaus Belvedere (Sala da tè Belvedere) costruita da Langhans e il Mausoleo realizzato da Karl Friedrich Schinkel, con i sarcofagi della regina Luisa e di Federico Guglielmo III.

Berlin Hauptbahnhof (Stazione centrale)

La cattedrale del traffico



Berliner Hauptbahnhof – © Pierre Adenis

La stazione centrale di Berlino è uno dei progetti architettonici più spettacolari della capitale. Dopo undici anni di lavori, l'ex-Lehrter Stadtbahnhof è stata aperta il 28 maggio del 2006 come la maggiore e la più moderna stazione di incrocio d'Europa.

Ci sono due piani principali per il traffico ferroviario e tre piani di collegamento e commerciali. Tuttavia, il progetto di una "Cattedrale del traffico", secondo i piani dell'architetto Meinhard von Gerkan, non è stato realizzato a pieno. La costruzione con soffitto a volta progettata, per esempio, ha dovuto cedere il passo ad un tetto piano e il tetto in vetro al di sopra dell'impianto dei binari è stato notevolmente ridotto.

Nonostante ciò, la stazione è raffinata, spaziosa e piena di luce. Il capannone in vetro lungo 321 metri della ferrovia metropolitana in direzione est-ovest viene incrociato dal capannone della stazione largo 40 metri e lungo 160 metri, che va in direzione nord-sud.

Un raffinato sistema di grandi aperture nei soffitti di tutti i piani lascia filtrare la luce del giorno fino ai binari inferiori. L'architettura sottolinea il carattere della stazione come punto di incrocio del traffico. Per gli architetti di Amburgo von Gerkan, Marg & Partner, il significato della nuova stazione centrale di Berlino come punto di sutura nell'Europa in continua crescita, il fattore determinante del loro progetto.

Bundeskanzleramt (Cancelleria federale)

Trasparenza per chi governa



Bundeskanzleramt – © Scholvien

Lo spettacolare insieme di edifici che costituiscono il Bundeskanzleramt è stato progettato dagli architetti berlinesi Axel Schultes e Charlotte Frank negli anni in cui Helmut Kohl rivestiva la carica di Cancelliere (1982-1998). È una delle costruzioni più imponenti nel Regierungsviertel (Quartiere del Governo), sorto di recente.

In seguito alla decisione del Bundestag nel 1991 di fare di Berlino la capitale della Germania riunificata, fu indetto un concorso per la realizzazione architettonica degli edifici del governo vicino allo Spreebogen. La cancelleria integrata nel "Band des Bundes" (Fascia di edifici nel quartiere del governo), è costituito da un edificio centrale a nove piani, da un edificio principale e da ali più basse, estese in lungo. La caratteristica dell'edificio principale è il semicerchio alto 18 metri nella parte superiore della facciata. Alcuni definiscono per questo l'edificio anche "Bundeswaschmaschine" (Lavatrice federale).

Le facciate in vetro del Bundeskanzleramt trasmettono soprattutto un senso di trasparenza: dodici steli alte 12 metri e dalla forma morbida, che al primo sguardo sembrano colonne, conferiscono alle facciate in vetro una struttura e contribuiscono a dare delle prospettive nelle quali si uniscono l'interno e l'esterno dell'edificio.

All'interno del Kanzleramt, nelle ali laterali si trovano gli uffici dei collaboratori, l'edificio principale funge da rappresentanza. Il salone di ingresso possiede le dimensioni di una cattedrale. Il piano di ingresso del Cancelliere, grazie ad una struttura trasparente e ai balconi, offre una bellissima vista sul giardino zoologico.

Nel cortile d'onore dove vengono accolti gli ospiti di Stato, si trova la monumentale scultura in ferro "Berlin", realizzata dall'artista spagnolo Eduardo Chillida. Ogni anno, a settembre, ha luogo il "Tag der offenen Tür" (Giornata delle porte aperte), in cui è possibile visitare il centro del potere.

Reichstag

Parlamento e specchio della storia tedesca



Reichstag – © Scholvien

Il 9 luglio 1884, l'Imperatore Guglielmo I colpì tre volte la prima pietra e si dice che gli si fosse rotto l'arnese. All'imperatore il Reichstag non piaceva. Aveva approvato i piani dell'architetto Paul Wallot solo contro voglia e la pesante cupola di pietra progettata da Wallot si rifiutò subito di approvarla. Essa sarebbe stata infatti più alta dello Stadtschloss (Castello cittadino). Nel 1894, dopo 10 anni di lavori di costruzione, il Reichstag era terminato ed effettivamente adesso la cupola sovrastava lo Stadtschloss. L'imperatore, nel frattempo Guglielmo II, nipote di Guglielmo, si infuriava a causa di questa "Cima del cattivo gusto". Ma cosa avrebbe dovuto fare? Molto semplice: egli discreditò l'architetto e diede al Reichstag il nome di "Reichsaffenhaus" (casa delle scimmie del Reich) e impedì che venisse messa l'iscrizione "Dem Deutschen Volke" (Al popolo tedesco); quest'ultima verrà messa solo nel 1916. Comunque sia, l'edificio del Parlamento rimane e da ora in poi la sua storia rispecchierà le turbolenze della storia tedesca. Il 9 novembre 1918, il deputato Philipp Scheidemann proclamò da qui la Repubblica. Il 27 febbraio 1933 scoppiò un incendio in circostanze tuttora inspiegabili; l'aula delle assemblee e la cupola erano in fiamme. L'incendio del Reichstag servì per i Nazionalsocialisti come pretesto per perseguire gli oppositori politici. Distrutto nella Seconda Guerra Mondiale, il Reichstag verrà ricostruito in forma semplificata tra il 1961 e il 1971, secondo i piani dell'architetto Paul Baumgarten, senza la cupola fatta saltare in aria nel 1945. E in seguito alla riunificazione, il Bundestag decise di riutilizzare l'edificio come sede del Parlamento. Ispirandosi alle storiche dimensioni di grande portata, l'architetto Sir Norman Foster restaura e amplia il Reichstag per farlo diventare un moderno Parlamento di lavoro. La cupola di vetro praticabile e dapprima fortemente controversa, nel frattempo è diventata un emblema della città. Dal 1999, l'edificio del Reichstag è di nuovo sede del Deutscher Bundestag (Parlamento tedesco).

Attenzione: Per visitare il Reichstag è obbligatorio prenotare via internet con almeno due giorni di anticipo: www.bundestag.de .

Denkmal für die ermordeten Juden Europas

Memoriale per gli ebrei assassinati d'Europa



Il Memoriale per gli ebrei assassinati d'Europa (tedesco: Denkmal für die ermordeten Juden Europas), conosciuto anche come Memoriale dell'Olocausto (o meglio, Memoriale della Shoah) (tedesco: Holocaust-Mahnmal), è un memoriale situato nel quartiere Mitte di Berlino, progettato dall'architetto Peter Eisenman, assieme all'ingegnere Buro Happold, per commemorare le vittime della Shoah. Il Memoriale è composto da un campo di 2.711 stele e dal Centro d'Informazione ed accoglie ogni anno più di 500.000 visitatori provenienti da ogni nazione.

Potsdamer Platz

Il vecchio cuore è tornato a battere



Potsdamer Platz, 2011 – © Vincent Mosch



Potsdamer Platz – © Vincent Mosch



Potsdamer Platz | Auke de Vries: Landed, 2002 – © Vincent Mosch



Potsdamer Platz, 2011 – © Vincent Mosch

Il piazza Potsdamer Platz costituisce il vecchio cuore della città. Un nodo stradale tra il vecchio centro della città nella parte est e l'allora nuova parte ovest di Berlino. Insieme a Leipziger Platz, che si unisce a ovest, Potsdamer Platz si trova direttamente davanti all'ex-Potsdamer Stadttor (Porta della città di Potsdam) e all'ex-Berliner Zoll- und Akzisemauer (Muro fiscale e doganale di Berlino).

Fino alla Seconda Guerra Mondiale, Potsdamer Platz, davanti all'omonima stazione dei treni a lunga distanza, con le sue numerose linee di tram e di omnibus che si incrociano e il primo semaforo del continente, era una delle piazze più trafficate d'Europa. Durante la guerra la piazza venne quasi completamente distrutta e visse più di 40 anni di esistenza trasognata, come spazio libero cittadino tra la parte est e la parte ovest-

La rinascita

Dopo la riunificazione, però, si presentò qui la possibilità unica di ricostruire un quartiere cittadino completo al centro di una metropoli. La "Gara di idee Potsdamer Platz/Leipziger Platz" la vinsero nel 1991 gli architetti Heinz Hilmer e Christoph Sattler. La loro idea si basava sul modello della "città europea", che si esprime consapevolmente contro una fitta edificazione di grattacieli.

Nel 1993 iniziarono i lavori di costruzione per il quartiere DaimlerChrysler, secondo la progettazione degli architetti Renzo Piano e Christoph Kohlbecker. L'esecuzione venne effettuata da parte di famosissimi architetti, quali Renzo Piano, Richard Rogers e Arata Isozaki. Sul più grande cantiere d'Europa, nell'arco di cinque anni, sorse dal niente un nuovo centro urbano. Il Sony Center di Helmut Jahn, terminato nel 2000, con la sua estetica fredda e futuristica si trova in contrasto con il quartiere DaimlerChrysler. All'inizio del 2004, ha aperto l'elegante Beiseim Center nella zona Lennè-Dreieck.

Persino coloro che un tempo erano scettici hanno nel frattempo ammesso che, grazie alla nuova edificazione, su Potsdamer Platz il cuore è tornato a battere.

Schloßstraße

Il mix di Steglitz.



Das Schloss – © Das Schloss

La **Schloßstraße** è la strada principale per lo shopping nel distretto di Steglitz. Tra **Walter-Schreiber-Platz** e il **Rathaus Steglitz** si trova un centro indipendente e vivace, con ristoranti, negozi, teatri e cinema. Oltre ai centri commerciali Das Schloss, Forum Steglitz und Schloss-Straßen-Center, l'offerta nel quartiere è completata dai grandi magazzini KARSTADT-Warenhaus, Naturkaufhaus Galleria e Schloßstraße 110. Direttamente alla fermata della metropolitana Schloßstraße gli amanti dell'outdoor, di viaggi sportivi e gli sportivi del tempo libero troveranno nel negozio Globetrotter tutto ciò che serve per lo sport all'aperto. Ad aprile 2012 ha aperto i battenti il centro commerciale ristrutturato di Steglitz "Boulevard Berlin". Con 76.000 metri quadrati è il secondo centro commerciale di Berlino in ordine di grandezza. La Schloßstraße offre ora occasione di fare shopping su ben 200.000 metri quadrati.

Schönhauser Allee

Il gioiellino tra i paradisi dello shopping.



Shoppingviertel Schönhauser Allee – © Abaris-Wikimedia

Dove si può trovare la colazione migliore, i falafel più buoni o i vestiti all'ultima moda? Esatto, nella Schönhauser Allee a **Prenzlauer Berg**. Il viale collega diversi quartieri che offrono tutto quello che desidera chi ama la moda non commerciale: boutique e ristoranti particolari in gran quantità. Insomma, qui c'è tutto quello che fa tendenza ed è alla moda. Da non perdere assolutamente la **Helmholtz- und Kollwitzplatz** da una parte e la **Kastanienallee** dall'altra! E il **Mauerpark** o la **Kulturbrauerei** si raggiungono in un attimo da qui. Mentre le Schönhauser Allee Arcaden offrono tutte le maggiori catene di moda, agenzie viaggi, drogherie e molto altro.

Quartieri per uscire la sera

Berlino è orgogliosa della sua cultura dell'uscire la sera e totalmente a ragione. Anche se gli amanti delle feste dei primi anni Novanta, che hanno entusiasticamente ballato in capannoni di fabbriche e vecchie stazioni della metro, nel frattempo si sono un po' stancati. Di contro ora la nuova movida corre da un'inaugurazione all'altra attraverso i quartieri Mitte, Friedrichshain, Kreuzberg e il vecchio Ovest. Continuamente alla ricerca di una nuova tendenza e della successiva ambientazione. Berlino ribolle e voi dovrete esserci!

Gli Hackesche Höfe e Oranienburger Straße

Per divertirsi nel Mitte a Berlino.



Hackesche Höfe – © Pierre Adenis

Moda, stelle e locali in: questo è l'ambiente che caratterizza gli **Hackesche Höfe** e l'**Oranienburger Straße**. Una destinazione di alto livello per tutti coloro che visitano Berlino. Passeggiando d'estate dalla Monbijouplatz alla Friedrichstraße si ha la sensazione di vivere in uno straordinario Open-Air-Party. I bar si susseguono e qui si può trovare tutto quello che si desidera. Questo quartiere è il punto di partenza ideale per la vita notturna berlinese, perché vi si possono trovare numerosi ristoranti, bar e club rinomati. L'intrattenimento culturale è affidato a locali del calibro del **Variété Chamäleon**, teatri, cinema e atelier artistici. Alla stazione successiva, al Museo di Storia Naturale si trova il più antico locale per ballare di Berlino. La **Ballhaus Berlin** attira i suoi ospiti con la sua lucente palla da discoteca, ghirlande svolazzanti e telefoni da tavolo originali del 1938.

Kollwitzplatz e Schönhauser Allee

Vita notturna, cultura e latte macchiato.



Soda Club Berlin – © eightball

Kollwitzplatz è considerata una delle più belle piazze di Berlino. In questo luogo di ritrovo si incontrano giovani e anziani, berlinesi e turisti, per godersi insieme la vita. I numerosi ristoranti, le caffetterie e i bar di Kollwitzkiez costituiscono il cuore vibrante di **Prenzlauer Berg**, dove nelle calde serate estive non si trova mai posto. Nella Knaackstraße, all'angolo della **Schönhauser Allee**, si trova il gruppo di edifici di quello che una volta era il birrificio Schultheiss e dove oggi al posto della birra si può incontrare un ricco esempio di pluralità di culture. Da lì il nome **Kulturbrauerei** (Birreria della cultura). La piazza è gremita di ristoranti, bar, club oltre ad esserci un teatro e un cinema e il grande cortile interno ospita puntualmente importanti manifestazioni, concerti e festival. Alla fine di una lunga notte di festa, si può scegliere di rimanere direttamente a Kollwitzkiez e fare colazione in una delle numerose caffetterie, sorseggiando un buon latte macchiato fino alle cinque del pomeriggio.

Berlin WelcomeCard

Il vostro biglietto per la capitale.



– © visitBerlin

La Berlin WelcomeCard è un'offerta speciale per il vostro soggiorno a Berlino. Offre la possibilità di avere corse illimitate con i mezzi di trasporto pubblici locali a Berlino o Berlino e Potsdam e sconti fino al 50% in più di 200 attrazioni turistiche e culturali. Tutto sulla [Berlin WelcomeCard](#)

Orari di viaggio

Treni urbani, metropolitana e tram



Fahrpläne – © Verkehrsverbund Berlin-Brandenburg GmbH

Qui abbiamo messo a disposizione per voi in download tutte le reti di linea importanti.

Ulteriori informazioni si possono trovare sulle pagine Internet delle varie aziende di trasporto.

Alla rete di linea interattiva

Mezzi pubblici di Berlino

Spostarsi a Berlino, arrivando ovunque



– © DB AG

Metropolitana, linea ferroviaria urbana, autobus e tram vi porteranno a destinazione in maniera comoda, sicura e conveniente, consentendovi di visitare tutte le attrazioni. Di seguito potete trovare tutte le informazioni su tariffe, orari e referenti della rete urbana di Berlino. Maggiori informazioni su BVG e S-Bahn sono disponibili [qui](#).

Costi

La rete dei trasporti di Berlino è suddivisa in tre zone concentriche: la zona A arriva fino all'anello della S-Bahn e comprende il centro della città. la zona B finisce ai confini della città. la zona C comprende l'hinterland berlinese (ad esempio l'aeroporto Berlin-Schönefeld, Potsdam, Oranienburg).

In base alle necessità si possono acquistare biglietti combinati per le zone AB, BC e persino ABC. La tariffa ordinaria vale per gli adulti, quella scontata per i bambini dai 6 ai 14 anni, mentre i bambini fino a 6 anni viaggiano gratuitamente.

I biglietti si possono acquistare presso uno dei numerosi punti vendita della rete BVG o dell'S-Bahn di Berlino o presso i distributori automatici direttamente nella stazione. I distributori automatici sono facili da utilizzare grazie a un menu in 6 lingue (tedesco, inglese, francese, spagnolo, turco e polacco) e funzionano 24 ore al giorno.

Piano tariffario

Biglietto	Costo	Tariffa scontata*
Corsa breve	1,60 €	1,20 €
Corsa semplice AB	2,70 €	1,70 €
Corsa semplice ABC	3,30 €	2,40 €
Tessera per 4 corse AB	9,00 €	5,60 €
Biglietto giornaliero AB	6,90 €	4,70 €
Biglietto giornaliero ABC	7,40 €	5,30 €
Biglietto giornaliero per piccoli gruppi AB**	16,90 €	-
Biglietto giornaliero per piccoli gruppi ABC**	17,40 €	-

* per i bambini dai 6 ai 14 anni compresi

** fino a 5 persone

Ulteriori informazioni e tariffe sono disponibili sul sito www.bvg.de

Nota bene

I biglietti vanno oblitterati al momento della partenza. Nel caso si utilizzino i treni regionali, metropolitani o della ferrovia urbana, i biglietti vanno oblitterati prima di salire a bordo.

Berlin WelcomeCard - Il vostro biglietto per la capitale

Un'offerta speciale per il vostro soggiorno a Berlino è rappresentata dalla Berlin WelcomeCard. Con questo biglietto potete viaggiare senza limiti su tutti i mezzi pubblici di Berlino o Berlino e Potsdam e ricevere fino al 50% di sconto per oltre 200 attrazioni turistiche e culturali.

[Tutto sulla Berlin WelcomeCard](#)

Orari e percorsi

Qui potete trovare tutte le informazioni sulle reti più importanti, pronte da scaricare. Ulteriori informazioni sono disponibili nelle pagine Internet della rispettiva azienda di trasporti.

- [Rete metropolitana e ferrovia urbana: Berlin ABC](#)
- [Rete metropolitana e ferrovia urbana: Berlin AB](#)
- [Linee del tram](#)
- [Rete della notte](#)

Quando parte cosa?

BVG e S-Bahn Berlin tuttavia non si limitano a garantire la mobilità ai berlinesi e a chi visita la città, ma contribuiscono anche in maniera rilevante a migliorare la qualità della vita in città. Persone che si spostano per lavoro, turisti di tutto il mondo, i giovani frequentatori dello scenario notturno, anziani, visitatori in cerca di svago per una giornata, diversamente abili: tutti utilizzano i mezzi pubblici, senza i quali Berlino non sarebbe più neanche pensabile. Una panoramica dei percorsi coperti da U-Bahn, S-Bahn, autobus e tram può essere scaricata [da qui](#) in formato PDF.

Sightseeing con i trasporti pubblici

Il centro di Berlino è molto esteso e percorribile a piedi soltanto parzialmente. Conviene quindi percorrere determinati tratti con i mezzi pubblici.

Bus

Gli autobus 100 e 200 passano lungo diverse attrazioni, dal Giardino Zoologico fino ad Alexanderplatz, quindi un giro su queste due linee equivale già a un giro della città.

Le linee della ferrovia urbana S-Bahn

Anche con la S-Bahn, la linea ferroviaria urbana che viaggia in superficie, è possibile dare uno sguardo a numerose attrazioni. Lungo il tratto tra il Giardino Zoologico e Alexanderplatz si passa dal Tiergarten con la Colonna della Vittoria, dal Reichstag e dagli edifici governativi fino ad infilarsi tra gli edifici dell'Isola dei Musei.

Il vostro referente per la rete di servizi pubblici

A Berlino esistono diverse aziende che operano nella rete dei servizi pubblici. I dipendenti dei call center sono a vostra disposizione in qualsiasi momento per rispondere alle vostre domande.

BVG

La BVG è l'azienda che gestisce i seguenti mezzi di trasporto a Berlino: U-Bahn, Bus, tram, traghetti. Call center: 030 - 19 44 9 Homepage: www.bvg.de

S- Bahn

Call center: 030 - 29 74 33 33 Homepage: www.s-bahn-berlin.de

VBB

Call center: 030 - 25 41 41 41 Homepage: www.vbbonline.de



200 km-Planung

Stand: Januar 1977





